

L'ORECCHIO DEL SABATO

Conservatorio di musica
di Reggio Emilia e Castelnuovo ne' Monti | 2025
Biblioteca A. Gentilucci

il chiarore dell'

intersezioni,
attraversamenti e dialoghi
tra produzione e ricerca

Biblioteca A. Gentilucci
1975-2025

sabato 1 marzo - ore 16

Biblioteca Gentilucci

Martino Traversa

L'utopia nostalgica

presentazione del volume (NeoClassica, 2024)

con i curatori **Gaetano Mercadante**,

Stefano Lombardi Vallauri

e la partecipazione del compositore

Martino Traversa,

Dopo il respiro, per flauto solo (2003)

Irene Parente, flauto

sabato 8 marzo - ore 16

Auditorium Masini

Lands End

l'opera pianistica

di **Luciano Chessa**

presentazione del CD (Col legno, 2025)

con **Marco Pedrazzini**, **Claudio Sanna**

e la partecipazione del compositore

Musiche di **Luciano Chessa**

Claudio Sanna, pianoforte

evento in collaborazione

con Icarus ensemble

sabato 22 marzo - ore 16

Auditorium Masini

Luca Franzetti

Don Chisciotte

o *l'utopia possibile*

Richard Strauss *Don Quixote*:

fantastische Variationen

über ein Thema

ritterlichen Charakters

per violoncello e orchestra (1897)

TRV 184, op. 35

Luca Franzetti, violoncello

Simone Sgarbanti, pianoforte

sabato 29 marzo - ore 16

Biblioteca Gentilucci

Antonio Grasselli

The musical bridge

e la visione del tempo

incontro con l'autore

della graphic novel

sabato 5 aprile - ore 16

Biblioteca Gentilucci

Labirinti

opere per saxofono solo

presentazione del CD (Tactus, 2025)

con **Isacco Buccoliero** e **Andrea Siano**

Musiche di Armando Gentilucci,

Biagio Putignano, Luciano Berio, Andrea Siano

Isacco Buccoliero, saxofono

sabato 24 maggio

ore 16

Sala delle carrozze

(Chiostro di Morris)

Metamorfosi

dalla visione al suono

Introducono **Stefano Bonilauri**

e **Francesco Leprino**

George Crumb (1929-2022),

Metamorphoses (book 1-2):

Twenty Fantasy-Pieces

(after celebrated paintings)

per amplified piano (2015-2019)

prima esecuzione integrale

in Italia

Véronique Vanhoucke, pianoforte

Francesco Leprino, live video

sabato 31 maggio

ore 16

Biblioteca Gentilucci

Lo spazio dell'ascolto

dentro la musica oggi

Ingrid Pushtjanac, musicologa

dialoga con i curatori del progetto

Monica Boni, **Stefano Bonilauri**,

Marco Longo e **Paolo Perezani**

*Ingresso libero e limitato ai posti disponibili
per informazioni: 0522 436172
biblioteca@conservatorio.raj-pm-nc.it
www.biblioteca.gentilucci.it
ore: da lunedì a sabato 10:30-18*

*Luglioli degli anni
Biblioteca Musicale "Armando Gentilucci"
Auditorium "Gianfranco Masini"
Sala delle carrozze, chiostro di Morris
Conservatorio di musica di Reggio Emilia e Castelnuovo ne' Monti
Chiesa di San Domenico
via Dante Alighieri 11 - 42121 Reggio Emilia*



L'Orecchio del Sabato 2025

Il chiarore dell'utopia **intersezioni, attraversamenti e dialoghi tra** **produzione e ricerca**

Nell'uso comune il termine "utopia" può assumere un valore fortemente limitativo, nella misura in cui rimanda a un'astrazione, a un modello non realizzabile. Altre volte invece sottolinea lo slancio critico verso situazioni esistenti e la positiva capacità di orientare forme di rinnovamento. Il titolo richiama un verso del testo poetico scritto da Armando Gentilucci per l'omonima composizione per soprano e orchestra (1984).

La speranza di altro,
il chiarore dell'Utopia,
il sogno di cui si vive,
nel perdersi di ogni certezza,
nell'apparenza di un Tempo immoto,
per ritrovarsi attoniti
lungo le incerte
eppure intense tracce
che vittime consapevoli o fortuite
di epoche oscure
solcarono per noi

(ARMANDO GENTILUCCI, *Il chiarore dell'utopia*,
per soprano e orchestra, 1984)

Sabato 8 marzo 2025 - ore 16
Auditorium Masini

Lands End
L'opera pianistica di Luciano Chessa

presentazione del CD (Col legno, 2025)

con **Marco Pedrazzini. Claudio Sanna**
e la partecipazione del compositore

Musiche di **Luciano Chessa**
Claudio Sanna, pianoforte

L'immaginario del finis terrae è un archetipo presente in molte culture. Evoca una triade poetica di spazi liminali, oscillando tra i regni della fisica e della metafisica, dell'alchimia e dell'anarchia.

Questo è il luogo in cui la struttura immanente del mondo, la physis del paesaggio, incontra l'immensità del mare.

Questo incontro evoca qualcosa che sfugge alla nostra comprensione. È il luogo in cui il nascosto viene alla luce e in cui il fisso e lo stabile si trasformano in fluido e immenso, riecheggiando l'obiettivo dell'alchimista di unire gli opposti "materia e spirito, finito e infinito" in un'armonia superiore. E, ai confini del mondo, l'ordine delle cose si dissolve e si lascia trasportare dalle melodie di Lands End, rivelando una nuova anarchia.

evento in collaborazione con Icarus ensemble

col legno

Lands End

Luciano Chessa

Claudio Sanna

Un sentiero aspro e ventoso si snoda tra boschetti di sequoie e scogliere minacciose. Di tanto in tanto si incontrano piccoli rifugi (tane?) costruiti con rami di Madrone del Pacifico , così levigati da brillare come ossa al sole. Ma in un momento culminante, la terra improvvisamente finisce e poi solo il mare: un vasto orizzonte verde, pieno di possibilità insondabili.

Lungo il percorso si può percepire l'incandescenza di una roccia verde, riflettere sui fallimenti e i successi di eroi caduti, sull'evoluzione dei costumi, sulla realtà dei flashback psichedelici, sulla Resistenza, sulla furia di re Erode e, infine, su quanto sia liberatorio costruire strutture artistiche e poi osservarle crollare dolcemente.

Magistralmente interpretato da Claudio Sanna, questo album è dedicato all'ottimismo di questa camminata: alla sua energia inconfondibile. Un senso di frontiera pervade queste pagine, molte delle quali sono state create sul Pacifico (*Luciano Chessa*)

- 01 Lands End, 2022 (05:03)
- 02 Louganis, 2007 (16:00)
- 03-10 Tomboy Suite, 2009
- 03 The Twisted Ones (00:47)
- 04 The Well of Loneliness (01:12)
- 05 The Ladder (01:04)
- 06 The Killing of Sister George (01:14)
- 07 Cunt Coloring Book (00:53)
- 08 Odd Girl Out (00:59)
- 09 The Bachelor Girl (01:21)
- 10 Wasteland (01:04)
- 11 Wordsworth's Daffodils, 2013 (11:52)
- 12 Inkless Imagination III,
for Fedele Azari, 2007 (09:39)
- 13 In His Raging (08:54)
- 14-20 Green Sea, 2015
- 14 Lento, luminoso (02:00)
- 15 Capriccioso (00:38)
- 16 Carezzevole (02:29)
- 17 Petroso (02:00)
- 18 Aereo (00:50)
- 19 Vivace assai (01:39)
- 20 In pace (06:44)

© + © 2024

www.col-legno.com

New colors of music

CD 07969

MME LCO 20471



9 120031 342459



II CD

Lands End è stato composto nella residenza Caldwell-Blaney a San Francisco ed è dedicato a Ugo Rondinone.

Wordsworth's Daffodils è stato commissionato da New Keys.

Inkless Imagination no. III, per Fedele Azari, è stato scritto nell'ambito del Djerassi Resident Artists Programme;

In His Raging è stato composto presso Les Ateliers du Quai durante una residenza offerta dalla Direction des Affaires Culturelles de la Principauté de Monaco.

Infine, *Green Sea* è stato commissionato e dedicato a Sarah Cahill per l'80° compleanno di Terry Riley. È stato composto durante la residenza artistica Civitella Ranieri.



Luciano Chessa è un artista interdisciplinare che opera nei campi dell'arte multimediale, della performance audiovisiva, della musica e della storia. È noto per importanti installazioni come *A Heavenly Act* e *Piombo* e collabora frequentemente con altri artisti e istituzioni di prestigio. In particolare, Chessa ha ricevuto numerosi riconoscimenti e ha partecipato a mostre e festival di alto profilo in tutto il mondo.

I suoi significativi contributi alle arti comprendono anche la ricerca accademica sull'arte italiana del XX secolo, con un'attenzione particolare a Luigi Russolo e al movimento Futurista, a testimonianza del suo ruolo poliedrico sia nella sfera creativa che in quella accademica.

Nel 2009, la sua *Orchestra of Futurist Noise Intoners (OFNI)* è stata definita da Roberta Smith sul *New York Times* come uno dei migliori eventi artistici dell'anno. Chessa ha presentato questo progetto negli Stati Uniti e a livello internazionale in sedi sold-out come il *Rockefeller Center* di New York, il *RedCat* di Los Angeles, il *New World Center* di Miami, il *Radial System / Maerzmusik-Berliner Festspiele*, l'*ArtScience Museum* di Singapore e il *Teatro Municipale* di Lisbona. Ha collaborato a questo progetto con Joan La Barbara, Mike Patton, Lee Ranaldo, Ellen Fullman, Blixa Bargeld, Pauline Oliveros e altri.

Tra settembre 2023 e ottobre 2024, Chessa è stato artista in residenza presso la Direction des Affaires Culturelles di Monaco per realizzare Monaco Mobile, una nuova installazione per artmonte-carlo (luglio 2024) e Monaco Veloce, una nuova performance prodotta dal Théâtre Princesse Grace in collaborazione con l'Automobile Club de Monaco, il Pavillon Bosio e la Médiathèque de Monaco (settembre 2024).

Su Il Corriere della Sera, Francesca Pini ha elogiato Monaco Mobile definendola "un'installazione che funge da sorta di mantra", con il suo "intricato disegno di cavi vibranti e luci cangianti".

Claudio Sanna ha collaborato con le prime sezioni dei Berliner Philharmoniker, della Wiener Symphoniker, del Teatro alla Scala, dell' Arena di Verona, dell' Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e si è esibito in sedi prestigiose come i Musei Vaticani, il Teatro Bibiena di Mantova, la Sala Verdi del Conservatorio A. Boito di Parma, il Teatro Comunale L. Pavarotti di Modena, il Teatro della Tosse di Genova, la Sala Vivaldi della Biblioteca Nazionale di Torino, la Filarmonica di Rovereto, il Teatro Comunale di Sassari, l'Auditorium Comunale di Cagliari, il Giardino Sonoro di Pinuccio Sciola a San Sperate, l'Ehrbarsaal e l'Odeon Teater di Vienna, il Teatro Dal Verme di Milano.

Collabora con ADM Soundscape di Modena, un ensemble da camera specializzato nel repertorio del XX secolo, con il quale si è esibito in prestigiose sale da concerto e teatri, affrontando alcune delle opere contemporanee più complesse, oltre a diversi brani scritti appositamente per l'ensemble. Nel 2022 è stato pubblicato il monumentale progetto discografico in doppio CD Contemporary Sardinian Composers, una fotografia della musica sarda contemporanea.

Ha completato i suoi studi a Sassari e si è perfezionato con Andrea Lucchesini, Pietro De Maria, Enrico Stellini e Lazar Berman. Ha inoltre conseguito il Diploma di Studi Avanzati in Musica da Camera con il massimo dei voti presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, nella classe di Carlo Fabiano.

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

Sabato 22 marzo 2025 - ore 16
Auditorium Masini

Luca Franzetti

Don Chisciotte o l'utopia possibile

Richard Strauss, *Don Quixote: fantastische Variationen über ein Thema ritterlichen Charakters* per violoncello e orchestra (1897), TrV 184, op. 35

Luca Franzetti, violoncello
Simone Sgarbanti, pianoforte

Per un uomo che si impegna ad essere fedele a se stesso, il pericolo più grande consiste nel mettere in discussione la propria meta accettando la realtà degli altri. La totale dedizione a un sogno può trasformare una persona in un essere che per gli altri è soltanto folle: un uomo solo, che persegue a testa alta i propri ideali, pronto a subire le conseguenze delle proprie azioni, anche se queste lo ridurranno in solitudine, tristezza e derisione.